



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01/8/2021

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA
e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Lentini Agricola S.r.l.
lentiniagricola@legalmail.it

E. p.c.

Al Servizio II – DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
soprisr@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
sopriict@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: **[ID 8033]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del
D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto
fotovoltaico, denominato "Lentini agricolo", della potenza di 66 MW, unito alle
relative opere di connessione alla RTN, integrato da un sistema di accumulo da 10
MW, da realizzarsi nel comune di Lentini (SR) e nel comune di Catania.
Proponente: Lentini Agricola S.r.L.

Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in argomento si comunica che, come stabilito dall'art. 24 del D.
Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, visto quanto segnalato dalla
Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con nota prot. 8094 del 26/10/2022, e



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

25/11/2022

f

dal Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" con nota prot. int. n. 6054 del 24/11/2022 si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione, come di seguito esplicitato

Per gli aspetti archeologici:

- considerato un rischio archeologico indeterminato per le UU.RR. 1 e 4, un rischio medio per le UU.RR. 5, 8 e 9, un rischio alto per le UU.RR. 6 e 7, e considerati i dati archeologici in possesso della Soprintendenza, si ritiene indispensabile l'attivazione della procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016.
- Vista la Circolare n. 29 del 19/05/2022 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio la documentazione archeologica dovrà essere adeguata alle suddette Linee guida approvate con D.P.C.M. del 14.02.2022,
- Al fine di poter compiutamente valutare la compatibilità delle opere in progetto con la tutela del patrimonio archeologico, è necessario che, qualora i Soprintendenti richiedano l'attivazione della procedura di cui ai commi 3 e 8 del succitato art. 25, la documentazione progettuale comprenda anche gli esiti delle indagini prescritte necessarie alla redazione della "relazione archeologica definitiva" di cui al comma 9 del medesimo art. 25, come previsto dal comma 6 dell'art. 23 dello stesso D. Lgs. n. 50/2016, e recentemente ribadito dal DPCM 14.02.2022, Allegato 1, punto 8.
- È necessario inoltre l'invio del quadro economico dell'intervento proposto, redatto secondo i requisiti di cui al punto 9 dell'allegato 1 del D.P.C.M. del 14/02/2022, in cui siano previste idonee somme a disposizione ai fini della realizzazione delle eventuali attività connesse con la verifica preventiva dell'interesse archeologico. Pertanto, si ritiene necessario che il Proponente si attivi tempestivamente per l'invio alle Soprintendenze competenti della documentazione integrativa richiesta, in modo da consentire l'attivazione della procedura di cui al D. Lgs. n. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge e a tal fine perfezionare con l'Ufficio territoriale l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25. Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della richiamata "relazione archeologica definitiva" di cui al citato comma 9 dell'art. 25, indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici – considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche – e, quindi, per l'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto, coerentemente con il dettato normativo vigente."

Per gli aspetti Paesaggistici:

- considerando che i campi fotovoltaici in argomento A e B si trovano ad una distanza minima (area A) di mt. 500,00 dal sito di Villadoro – sepolcro ellenistico di età greca, e (area B) ad una distanza minima di mt. 80,00 dal sito Santalanea e aree contigue, un approfondimento circa la conformità del progetto rispetto alle N.T.A del P.P della Provincia di Siracusa (in cui ricadono i campi agrivoltaici con cavidotti) art.24 PL 4 "Agrumeti di Lentini, Carlentini e Francofonte" contesto 4b) "Paesaggio del margine urbano di Lentini ed aree di interesse archeologico" e del P.P. della provincia di Catania (stazione utente e cavidotto) all'art. 46 (PP Catania) PL 26 "Area alluvionale del vallone



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

25/11/2022

Leone e rilievi di Militello” contesto 26b) “Paesaggio delle aree di interesse archeologico”; entrambi infatti prescrivono tra gli Obiettivi di qualità paesaggistica il “*mantenimento dei valori del paesaggio agrario a protezione delle aree di interesse archeologico*”;

- Un approfondimento che chiarisca la coerenza del progettato intervento con le norme del PEARS Sicilia 2030 nel quale si prevede per le misure di mitigazione e compensazione degli effetti ambientali Art. 6.2 del R.A. :” Salvaguardia degli elementi costitutivi del paesaggio e della biodiversità agricola e rurale (muretti a secco, elementi arborei monumentali, ecc.), prevedendo fasce di rispetto di almeno 5 metri”, con quanto rappresentato nell’elaborato RS06EPD0011A0, in cui nella foto n. 13 è presente tale caratteristico muretto a secco posto a delimitazione dei fondi agricoli;
- Un approfondimento che, in relazione alle interferenze per il passaggio dei cavidotti nei punti di attraversamento dei corsi d’acqua, in cui si rappresentano tutte le interferenze in cui sarà previsto l’uso di “staffaggio” sui ponti stradali, al fine di verificarne la compatibilità con contesto paesaggistico;
- Elaborazione di foto-inserimenti:
Si chiede l’elaborazione di ulteriori di foto-inserimenti, ad integrazione di quelli presenti nell’elaborato (RS06EPD0075A0), sia da punti panoramici ed elementi notevoli che da aree limitrofe all’impianto, e in particolare da:
 - o Centro storico di Scordia, vincolato ai sensi dell’art. 134 lett. c) del D.L.gs 42/04 posto ad una distanza minima di mt. 3.300,00
 - o Villa Modica , vincolata ai sensi dell’art. 134 lett. b) del D.L.gs 42/04 posto ad una distanza minima di mt. 1.000,00
 - o Area archeologica in C.da Bulgherano, vincolata ai sensi dell’art. 10 del D.L.gs 42/04 (D.A. 5006/1991) posto ad una distanza minima di mt. 3.100,00
 - o Tenuta Ambelia del Principe Branciforte sec. XVI-XVII, vincolo D.D.S. n. 2704 del 07/11/2012, rilevanza Alta, proprietà pubblica, posta ad una distanza minima di mt. 4.000,00 adiacente al punto panoramico individuato dal P.P. della provincia di Catania
 - o Area archeologica Monte casale di San Basilio – C.da Castellana vincolata ai sensi dell’art. 10 del D.L.gs 42/04 (D.A. 2661/1990) posto ad una distanza minima di mt. 3.700,00
 - o Area del Biviere di Lentini e la fascia di rispetto, vincolato ai sensi dell’art. 136 del D.Lgs 42/04 posto ad una distanza minima di mt. 500,00

Con riferimento agli impatti cumulativi, una rappresentazione dello stato dei luoghi *ante* e *post operam* effettuata a partire dai punti di vista in cui siano visibili anche gli impianti di altre società (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l’effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, sia sul portale regionale delle valutazioni ambientali sia sul portale nazionale valutazioni ambientali del MASE in modo da poter stimare gli effetti dell’impatto cumulativo; l’analisi dovrà essere condotta anche relativamente alla stazione utente comprensiva dell’impianto della RTN e delle



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

stazioni di altro produttore, in considerazione della presenza di più impianti in corso di valutazione. In riferimento all'elaborato prodotto (RS06EPD0055A0) si chiede di integrare anche le istanze in corso di valutazione (rilevabili da portale del MASE Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali).

Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.
Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il funzionario del Servizio V DG ABAP

arch. Francesco Eleuteri

(tel: 0667234831 /email: francesco.eleuteri@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP

Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it